

**Centro Universitario  
Sportivo**



**Camerino**

**ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO:  
N. 51  
DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2024**

Il giorno 29 Novembre alle ore 18.30 presso la sala riunioni del palazzetto universitario "A. Orsini" in Località Le Calvie di Camerino e in modalità mista (presenza e videoconferenza tramite il link: <https://unicam.webex.com/meet/cuscamerino>; si è riunito il Consiglio Direttivo del CUS regolarmente convocato con nota e-mail del 25 Novembre 2024 prot. N. 107 per discutere il seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione budget 2025.
3. Variazioni alla previsione annuale 2024.
- 3bis. Safeguarding: adempimenti
4. Campionati Nazionali Universitari 2025.
5. European Universities Football Championship (Camerino, 27 luglio - 3 agosto 2025) .
6. Accordi di collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali ed altre associazioni sportive.
7. Proposta adeguamento quote di iscrizione ed indirizzo programmatico delle attività per l'esercizio successivo.
8. Attività agonistica.
9. Attività promozionale e progetti FederCUSI.
10. Tesseramento sociale.
11. Gestione impianti sportivi, provvedimenti.
12. Provvedimenti amministrativi
13. Varie e proposte dei membri del Consiglio Direttivo.

#### Membri Consiglio Direttivo

Belardinelli Luca	G
Belardinelli Stefano	P
Biaggi Erica	V
Ferretti Tiziana	P
Macchioni Giuseppe	P
Maggi Filippo	P
Pettinari Riccardo	V
Sagratini Gianni	V
Sargenti Fabio	P

#### Segretario Generale:

Roberto Cambriani	P
-------------------	---

All'appello dei convocati risultano "presenti" le persone al cui nome corrisponde la lettera (P); le persone al cui nome corrisponde la lettera (A) risultano "assenti", mentre i nomi corrispondenti alla lettera (G) sono gli assenti che hanno fatto pervenire "giustificazione", il consigliere Sargenti è collegato in videoconferenza (V).

Presiede il Dr. Stefano Belardinelli – Presidente del CUS Camerino e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il sig. Roberto Cambriani.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Omissis ...

### 3 bis. Safeguarding: adempimenti

In riferimento al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente della ASD Cus Camerino ricorda quanto previsto dal D.lgs. 28/2/2021 n. 39 e, in particolare, al Titolo III "Contrasto alla violenza di genere", art. 16 "Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport".

Ricorda, in particolare, che entro il 30/09/2024 a seguito della delega del Consiglio Direttivo del 29/03/2024 ha adottato il modello di organizzazione e controllo e un codice etico e di condotta.

Ora è necessario procedere alla nomina del responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni ricordando l'importanza di tale figura.

Considerato che il soggetto nominato deve avere le caratteristiche di indipendenza e autonomia, possedere la competenza ed esperienza necessaria per svolgere efficacemente questo ruolo con partecipazione attiva ad aggiornamenti e ai seminari informativi eventualmente organizzati dall'ente affiliante, sentiti i vari collaboratori e i componenti del Consiglio Direttivo si è ritenuto che in capo all'Avv. Lidio Palumbo siano sussistenti tutti i requisiti necessari.

Si propone la formalizzazione della nomina quale responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del C.U.S. Camerino A.S.D. ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 36/2021 con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi dell'Avv. Lidio Palumbo.

L'incarico di cui sopra si intende a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive sostenute.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità dei presenti.

Vengono delegati il Segretario e gli uffici dell'Associazione a farsi parte attiva e diligente per la massima diffusione della notizia presso la sede della medesima, sul proprio sito e a darne formale indicazione alle federazioni e agli enti ai quali il CUS Camerino A.S.D. aderisce. Verrà attivato uno specifico indirizzo mail per la ricezione delle segnalazioni come di seguito proposto: [safeguarding.cuscamerino@gmail.com](mailto:safeguarding.cuscamerino@gmail.com).

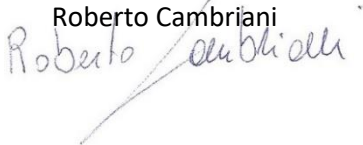
Omissis...

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 20.30 la seduta viene tolta.

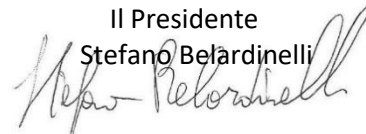
Il Segretario Generale

Roberto Cambriani



Il Presidente

Stefano Belardinelli



## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

### **C.U.S. CAMERINO A.S.D.**

#### **Premessa**

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento, intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite

#### **Art. 1 – Finalità**

Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito del "**CUS CAMERINO ASD**".

Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla **FEDERAZIONE** a cui il **CUS CAMERINO ASD** è affiliata ed attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti al **CUS CAMERINO ASD** sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
- promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla federazione volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;

- provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla federazione nell'ambito delle politiche di safeguarding;
- garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding del **CUS CAMERINO ASD**.

## **Art. 2 – Ambito di applicazione**

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- tutti i tesserati del **CUS CAMERINO ASD**;
- tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con il **CUS CAMERINO ASD**;
- tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con il CUS CAMERINO ASD.

## **Art. 3 – Norme di condotta**

È onere del **CUS CAMERINO ASD** strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'**art.1** uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

**a)** assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona invitando a tutti coloro a cui è rivolto il presente regolamento a:

- ❖ non imprecare verso un tesserato, connotandolo come perdente e/o incapace per non aver portato a compimento l'attività di competenza o, nel caso di un atleta, per non avere giocato bene una partita;
- ❖ umiliare un tesserato o farlo sentire inadeguato;
- ❖ prendersi gioco di un tesserato o incoraggiare altri tesserati a prendersene gioco;
- ❖ fare favoritismi tra tesserati appartenenti a un medesimo contesto (ad esempio all'interno della squadra, favorendo alcuni atleti a discapito degli altri);
- ❖ minacciare o maltrattare verbalmente un tesserato;
- ❖ ignorare, escludere e/o non lodare sufficientemente un tesserato;
- ❖ criticare per l'aspetto fisico un tesserato;
- ❖ umiliare un tesserato a causa delle sue prestazioni;

- ❖ agire con comportamenti inappropriati e violenti nel contesto associativo, in panchina o sugli spalti (insulti, minacce o aggressioni).
- ❖ predisporre turni di allenamento e la partecipazione alle gare evitando discriminazioni tra gli atleti in base sesso, all'etnia, appartenenza culturale ecc;
- ❖ prevedere, in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione;

**b)** riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:

- ❖ favorendo alle tesserate (atlete e non) pari opportunità o trattamento rispetto ai tesserati, attraverso, limitazioni di accesso agli impianti sportivi e preclusione di partecipazione ad attività sportive e/o funzioni dell'Affiliata;
- ❖ imponendo regole di condotta ai tecnici volte ad assicurare a ciascun atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva;
- ❖ prevedendo la presenza di un numero adeguato di tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di atleti;
- ❖ imponendo a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio.

**c)** far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:

- ❖ non colpendo un tesserato perché disturba o disattende le indicazioni date (ad esempio colpire un atleta durante la sessione di allenamento perché non ascolta le indicazioni dell'allenatore);
- ❖ non obbligando un tesserato ammalato a svolgere comunque l'attività di competenza;
- ❖ non imponendo il gioco aggressivo di squadra e individuale, potenzialmente pericoloso per la salute dei tesserati;
- ❖ non prescrivendo / somministrando sostanze dopanti agli atleti.
- ❖ ascoltando i minori al fine di comprendere quali le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo;
- ❖ programmando per ciascun atleta l'attività sportiva o la partecipazione ai vari campionati in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno.

**d)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:

- ❖ mancata supervisione del tesserato (specie se minorenni), in occasione a titolo esemplificativo di trasferte, viaggi e pernottamenti;
- ❖ non fornire equipaggiamento/kit adeguato a svolgere l'attività in sicurezza
- ❖ non prestare le corrette e necessarie cure mediche ai tesserati infortunati;
- ❖ non prestare il necessario supporto psicologico e/o emotivo al tesserato che lo richiede o che mostra segni di debolezza;
- ❖ imponendo trattamenti e/o prestazioni sanitarie contrarie alla fede religiosa praticata dal tesserato (ad es. assunzione di alimenti non consentiti).
- ❖ Il **CUS CAMERINO ASD**, per quanto possibile e se ne ricorrerà la necessità, affiancherà ai tecnici delle figure professionali specializzate e/o prevederà durante gli allenamenti la presenza di figure ulteriori rispetto al tecnico che possano monitorare il comportamento degli atleti; prevedere percorsi volti a favorire l'educazione alimentare; individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che, in relazione all'età degli atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;

**e)** segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza:

- ❖ Chiunque abbia conoscenza di una violazione del Modello Safeguarding e/o del Codice di Condotta o di comportamenti anche solo potenzialmente lesivi (assenze da gare o allenamenti compiute dai minori) o situazioni che potrebbero integrare una fattispecie di abuso, violenza o discriminazione, è tenuto a darne immediata comunicazione oltre che ai genitori anche al Responsabile Safeguarding tramite gli appositi canali di Segnalazione.
- ❖ Sono vietate le Segnalazioni manifestamente infondate e quelle effettuate in mala fede e costituiscono una violazione del presente Modello organizzativo.

**f)** confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dal **CUS CAMERINO ASD** ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

**g)** attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione

adottando i seguenti comportamenti:

- ❖ evitare i contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
- ❖ sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
- ❖ evitare di intrattenersi in sedute di allenamento per singoli atleti e/o svolte in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati, facendo in modo che se ciò sia necessario, vi sia sempre la presenza, in aggiunta all'allenatore, di un dirigente;
- ❖ prevedere, in caso di sottoposizione dell'atleta a sedute mediche o fisioterapiche, che vi sia la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta, ovvero di un genitore;

**h)** richiedere ai tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo ovvero:

- ❖ fare commenti espliciti o volgari sul corpo di un tesserato;
- ❖ fare battute sessuali che mettano a disagio il tesserato;
- ❖ toccare, abbracciare o baciare un tesserato senza il consenso;
- ❖ fotografare tesserati atleti nudi nell'ambiente dello spogliatoio/sotto la doccia;
- ❖ fare apprezzamenti fisici inappropriati verso un tesserato;
- ❖ ricercare e creare un contatto fisico non necessario con un tesserato adducendo al benessere fisico dello stesso;
- ❖ un tesserato è oggetto di commenti erotici, osceni o di natura sessuale;
- ❖ intraprendere una relazione sessuale con un tesserato minorenne, o incapace di intendere o incosciente o non completamente cosciente (per uso volontario o involontario di alcool e/o droghe).

**Inoltre dovranno prevenirsi le seguenti specifiche situazioni di rischio quali:**

- ❖ *denigration*, offendere con soprannomi denigratori, parolacce e/o insulti;
- ❖ *body-shaming*, ovvero deridere qualcuno per l'aspetto fisico, attraverso insulti, derisioni, giochi di parole, allusioni anche per il tramite di social media;
- ❖ pubblicare online frasi o immagini che possono nuocere alla salute o allo sviluppo fisico (in caso di minorenni), mentale, psicologico, morale o sociale. Se la pubblicazione online riguarda materiale ritraente la vittima colpita da uno o più aggressori si parla di *happy slapping* o *cyberbashing*;



- ❖ cyberstalking, che rappresenta la versione online del reato di stalking e che mira a molestare, minacciare e perseguire l'altro, attraverso l'utilizzo di mezzi digitali di comunicazione;
- ❖ exclusion, che consiste nell'allontanamento intenzionale di un tesserato da un gruppo (anche online, ad esempio da una lista di amici, da una chat etc.);
- ❖ flaming, che avviene usualmente in rete e che mira a generare conflitti offendendo in pubblico la vittima con toni violenti e volgari;
- ❖ harassment, riguarda il compimento di molestie effettuate tramite canali di comunicazione con azioni, parole o comportamenti persistenti verso una singola persona, volti a causare disagio emotivo e psichico;
- ❖ impersonation, che riguarda l'assunzione dell'identità in rete di un'altra persona mirata a danneggiare la vittima e la sua reputazione, compiendo azioni lesive a suo nome e sottraendo informazioni riservate al network di amici della stessa;
- ❖ outing and trickery, consiste nella diffusione di informazioni ottenute dalla vittima in contesti intimi e molto personali. Pertanto, il cyberbullo potrebbe diffondere confidenze spontanee o immagini riservate della vittima su chat o sms. Talvolta, capita che il bullo convinca con l'inganno la vittima a condividere informazioni imbarazzanti per poi diffonderle ad altri utenti, oppure che minacci di farlo qualora la vittima non si dimostri pronta ad esaudire le sue richieste;
- ❖ revenge porn, che consiste nella pubblicazione o diffusione di immagini o video a contenuto sessualmente esplicito, senza il consenso della persona ivi rappresentata;
- ❖ sexting, che riguarda l'invio attraverso i mezzi informatici di materiale eroticamente esplicito, come immagini, video, fotografie, testi scritti, audio, in cui vengono esplicitate intenzioni sessuali, senza il consenso della persona ritratta o al fine di recare un danno alla vittima.

**i)** prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

Mirata attività di formazione, finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui alle Linee Guida e al Modello per il Safeguarding ai fini dell'effettività del modello stesso differenziandola, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione:

- della qualifica dei tesserati (allenatori, dirigenti, atleti etc.) e della loro età;
- del livello di rischio dell'area in cui operano.

**Il CUS CAMERINO ASD**, anche tramite il Responsabile Safeguarding, cura la formazione sul Modello per il Safeguarding attraverso l'organizzazione di corsi di formazione personalizzati sulla specifica realtà sportiva, la diffusione di materiale didattico e l'organizzazione di test di valutazione delle conoscenze acquisite.

L'ingiustificata assenza all'attività di formazione da parte dei destinatari della stessa costituisce una violazione dei principi contenuti nel Modello per il Safeguarding nonché nel Codice di Condotta per il Safeguarding e, pertanto, potrà essere sanzionata ai sensi di quanto indicato nel paragrafo sul sistema sanzionatorio.

**l)** spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona ovvero:

- ❖ non usando epiteti razzisti contro tesserati di colore o di altre etnie;
- ❖ non usando insulti e cori razzisti rivolti a tesserati di fede diversa;
- ❖ non usando insulti o attacchi contro tesserati sulla base del loro orientamento sessuale;

**m)** favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;

**n)** rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:

Ad inizio stagione si organizzeranno:

- ❖ riunioni che coinvolgano tutti gli atleti e i genitori nel cui ambito illustrare le politiche di salvaguardia che si intendono adottare;

Seguiti da:

- ❖ incontri periodici volti a inculcare una adeguata educazione sportiva;

**o)** Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dal **CUS CAMERINO ASD** per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi attraverso:

- ❖ Affissione presso la sede dell'Affiliata del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito del **CUS CAMERINO ASD**;

- ❖ Affissione presso la sede del **CUS CAMERINO ASD** e/o pubblicazione sulla homepage del sito del **CUS CAMERINO ASD** del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
- ❖ Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dal **CUS CAMERINO ASD**, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dalla **CUS CAMERINO ASD**;
- ❖ Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding office nominato dalla federazione;
- ❖ Predisposizione di una e-mail dedicata per eventuali segnalazioni al Safeguarding nominato dalla società;
- ❖ L'organizzazione, nel corso della stagione sportiva, di incontri e seminari con esperti del settore con cui discutere della tematica anche al fine di pervenire a soluzioni condivise;

#### **Art. 4 - Tutela dei minori - Obblighi**

Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono **fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.**

#### **Art. 5 - Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla CUS CAMERINO ASD**

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, **il CUS CAMERINO ASD** nomina un **RESPONSABILE** contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla federazione all'atto di affiliazione.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

- ❖ essere regolarmente tesserato alla **FEDERAZIONE**;
- ❖ non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis

(propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni);

- ❖ non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- ❖ aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalla FEDERAZIONE e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva homepage del sito internet del **CUS CAMERINO ASD** e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio.

Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della **FEDERAZIONE**.

Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

Il Responsabile è tenuto a:

- promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della **FEDERAZIONE** nell'ambito del **CUS CAMERINO ASD**, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
- adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

- segnalare al Safeguarding Office della **FEDERAZIONE** eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti **FEDERAZIONE**;
- formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
- valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla **FEDERAZIONE**.

#### **Art. 6 – Doveri di segnalazione**

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla **FEDERAZIONE** e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della **FEDERAZIONE**, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dal **CUS CAMERINO ASD**. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dal **CUS CAMERINO ASD** o direttamente con il Safeguarding Office della **FEDERAZIONE**.

#### **Art. 7 - Sistema di Segnalazione**

La Segnalazione può essere effettuata tramite i seguenti canali:

**E-mail:** [safeguarding.cuscamerino@gmail.com](mailto:safeguarding.cuscamerino@gmail.com)

Il Sistema di Segnalazione garantisce la riservatezza del Segnalante e della Segnalazione limitando, tra l'altro, la circolazione di tutte le informazioni relative alla Segnalazione stessa.

Sono vietate le forme di Vittimizzazione Secondaria del Segnalante, di chi lo abbia assistito o sostenuto nell'effettuare una denuncia o una Segnalazione e di chi abbia reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni.

Elementi della Segnalazione

##### **I. La Segnalazione deve contenere:**

- una descrizione precisa dei fatti oggetto di Segnalazione;
- l'indicazione del/i Segnalato/i quale/i persona/e responsabile/i della/e violazione/i oggetto della Segnalazione, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono

riferire sui fatti;

- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto di Segnalazione;
- tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento della fondatezza della Segnalazione.

## **II. Soggetti Riceventi le Segnalazioni**

Il soggetto Ricevente delle Segnalazioni è il **Responsabile Safeguarding**.

Il soggetto Ricevente le Segnalazioni che concernono il Responsabile Safeguarding è l'Avv. Lidio Palumbo.

### **Modalità di gestione delle Segnalazioni**

Il processo di gestione delle Segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

#### ***1) Analisi preliminare della Segnalazione***

Il Ricevente la Segnalazione deve verificare che la stessa abbia ad oggetto comportamenti lesivi dei principi di condotta dell'[Affiliata] espressi nel Modello per la Safeguarding e nel Codice Condotta per la Safeguarding.

#### ***2) Adozione di provvedimenti di risposta immediata***

In caso di necessità, il Ricevente la Segnalazione, in qualunque modo acquisita (anche tramite conoscenza diretta), adotta ogni iniziativa ritenuta necessaria, anche in via d'urgenza (provvedimenti di *quick - response*), per:

- la prevenzione di tutte le forme di abuso, violenza e discriminazione eliminando ogni forma di pericolo;
- l'immediata cessazione delle forme di abuso in corso;
- evitare ogni possibile reiterazione della violazione,

operando eventualmente a supporto della vittima.

Tali misure possono essere adottate anche in attesa dell'intervento degli altri organi di giustizia e a prescindere dall'effettuazione dell'istruttoria relativa alla Segnalazione.

In ogni caso, i provvedimenti di *quick - response* rispettano il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psicofisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

#### ***3) Istruttoria e accertamento della Segnalazione***

L'obiettivo della fase di accertamento della Segnalazione è di procedere con le verifiche, le analisi

e le valutazioni specifiche per riscontrare l'avvenuta violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding, nonché la commissione delle fattispecie che in qualunque modo possano configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio; ciò ferme restando le eventuali indagini della Procura Federale e/o degli altri organi di giustizia ordinaria. Ove la Segnalazione sia effettuata con un grado di dettaglio non sufficiente a consentire di identificare elementi utili o decisivi ai fini dell'accertamento della fondatezza o meno della Segnalazione stessa, a condizione che il Segnalante non sia anonimo, i Riceventi la Segnalazione potranno interagire con lo stesso utilizzando modalità adeguate a mantenerne la riservatezza, al fine di acquisire elementi ulteriori e prima di archivarla.

Nello svolgimento dell'istruttoria, i Riceventi hanno la facoltà di:

- sentire eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- avvalersi dell'ausilio di altri soggetti interni o esterni all'Affiliata in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, a condizione che:
  - il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per valutarne la fondatezza o meno;
  - tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sui Riceventi la Segnalazione;
  - tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
  - venga tenuta traccia scritta dei soggetti ulteriori coinvolti nel processo di analisi della Segnalazione e ne vengano documentate le attività.

In ogni caso, tutte le attività istruttorie devono essere compiute in modo tale da garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni, con l'obiettivo di sanzionare celermente ogni violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding.

I Riceventi la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo del **CUS CAMERINO ASD** che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, degli accordi collettivi e dei CCNL applicabili, del sistema sanzionatorio nei casi in cui quest'ultimo sia applicabile e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli organi di giustizia federali.

#### ***4) Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione***

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi preliminare della Segnalazione, ovvero di istruttoria e accertamento della stessa, il Ricevente, ove ritenga che vi sia stata una violazione del Modello per la Safeguarding o del Codice di Condotta per la Safeguarding, attiva il procedimento sanzionatorio.

#### **Dovere di astensione**

Il Ricevente la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo del **CUS CAMERINO ASD** che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi la stessa, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, dei CCNL applicabili, del sistema disciplinare adottato dal **CUS CAMERINO ASD** e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli Organi di giustizia federali.

#### **Art. 8 - Diffusione ed attuazione**

Il **CUS CAMERINO ASD**, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi



alimentari negli sportivi.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la **CUS CAMERINO ASD**.

#### **Art. 9 – Sanzioni**

Pur restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti della **FEDERAZIONE** a carico di tutti coloro che sono assoggettati all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, possono essere irrogate sanzioni da modularsi in base alla gravità del comportamento tenuto quali: richiamo, multa, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo, qualora previsto dal rapporto contrattuale instaurato con il tesserato ovvero dalle norme regolamentari del **CUS CAMERINO ASD**.

##### **Rappresenta illecito disciplinare e, pertanto, sanzionabile:**

- ❖ qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione;
- ❖ la violazione delle disposizioni contenute all'interno del MOC Safeguarding e del Codice di Condotta per la Safeguarding;
- ❖ l'omissione o la violazione, anche singola, di qualsiasi protocollo o prescrizione del MOC Safeguarding;
- ❖ l'ostacolo ai controlli e l'ingiustificato impedimento all'accesso alle informazioni e alla documentazione da parte dei soggetti incaricati dei controlli sulle procedure e sulle decisioni, incluso il Responsabile Safeguarding, e altre azioni finalizzate alla violazione o elusione del sistema di controllo, come la distruzione o l'alterazione della documentazione prescritta dal Modello per la Safeguarding.
- ❖ la mancata, incompleta o non veritiera documentazione dell'attività svolta, così come prescritta per le situazioni specifiche di rischio;
- ❖ qualsiasi atto di Vittimizzazione Secondaria nei confronti di un Segnalante;
- ❖ eventuali abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

##### **Con specifico riferimento ai dirigenti, costituisce altresì illecito disciplinare:**

- ❖ la mancata formazione e/o il mancato aggiornamento e/o l'omessa comunicazione al personale operante alle proprie dipendenze delle procedure e delle prescrizioni del

Modello di Safeguarding;

- ❖ l'omessa supervisione, controllo e vigilanza, in qualità di "responsabile gerarchico", sul rispetto delle procedure e prescrizioni del Modello di Safeguarding da parte dei propri sottoposti al fine di verificare le loro azioni nell'ambito delle aree specifiche di rischio;
- ❖ l'omessa segnalazione o tolleranza di irregolarità commesse da propri sottoposti o da altro personale sul rispetto delle procedure e prescrizioni del Modello per la Safeguarding.

#### **Art. 10 - Norme finali**

Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo del **CUS CAMERINO ASD** con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di safeguarding ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della **FEDERAZIONE**.

Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto dal **CUS CAMERINO ASD**.

Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della **FEDERAZIONE**, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.

**Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione**

## **ALLEGATO A**

### **CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dal **CUS CAMERINO ASD**.

#### **NORME DI CONDOTTA GENERALI**

##### **I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:**

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo

considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;

- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

## **DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI**

### **I Tesserati devono:**

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriate o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;

- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dal **CUS CAMERINO ASD** situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

## **DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI**

### **I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:**

- ✓ agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- ✓ astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- ✓ contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- ✓ evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- ✓ promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- ✓ porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- ✓ organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile della CUS CAMERINO ASD, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- ✓ astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- ✓ astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- ✓ impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- ✓ segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro

- affidati;
- ✓ dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
  - ✓ sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
  - ✓ conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
  - ✓ segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dal **CUS CAMERINO ASD** e/o al Safeguarding Office della **FEDERAZIONE** situazioni, anche potenziali, che esponcano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

## **DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI**

### **Gli atleti devono:**

- ✚ rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco; rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- ✚ mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- ✚ evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- ✚ astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o il Safeguarding Officer della **FEDERAZIONE**;
- ✚ segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dal **CUS CAMERINO ASD** e/o al Safeguarding Office della **FEDERAZIONE** situazioni, anche potenziali, che esponcano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

## **PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI**

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

### **COMPORAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE**

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del **CUS CAMERINO ASD** o al Safeguarding Office della FEDERAZIONE attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate alla sezione dedicata al Safeguarding sul sito della FEDERAZIONE.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio di appartenenza o direttamente con il Safeguarding Office della **FEDERAZIONE**.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio.

### **RISERVATEZZA**

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della **CUS CAMERINO ASD** e il Safeguarding Office della **FEDERAZIONE** sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante